SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 138° — Numero 108

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 12 maggio 1997** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 97

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 febbraio 1997.

Rideterminazione delle dotazioni organiche dei livelli e profili professionali del personale degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

97A2980

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DEL TURISMO

DECRETO 24 aprile 1997.

Approvazione della graduatoria per l'assegnazione dei contributi a progetti di valorizzazione turistica delle isole minori nell'ambito del programma operativo multiregionale «Sviluppo e valorizzazione del turismo sostenibile nelle regioni dell'obiettivo 1».

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
CON DELEGA PER IL TURISMO

Visti i regolamenti comunitari di riforma dei Fondi strutturali 2081/93 e 2082/93;

Visto il Quadro comunitario di sostegno 1994-1999 per lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni in ritardo di sviluppo, obiettivo 1 - Italia, approvato dalla Commissione europea il 29 luglio 1994 con decisione C(94) 1835;

Visto il programma operativo «Sviluppo e valorizzazione del turismo sostenibile nelle regioni dell'obiettivo 1», approvato dalla Commissione europea in data 7 giugno 1995 con decisione C(95) n. 1146;

Vista in particolare la misura 4 del sottoprogramma I «Isole minori» che prevede lo sviluppo del turismo sostenibile nelle isole minori delle regioni dell'obiettivo 1;

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto con i sindaci delle amministrazioni comunali di: Ischia, Lacco Ameno, Casamicciola Terme, Forio d'Ischia, Serrara Fontana, Barano d'Ischia, Capri, Anacapri, Procida, Isole Tremiti, S. Antioco, Calasetta, Carloforte, La Maddalena, Lampedusa, Ustica, Pantelleria, Favignana, Lipari, S. Marina di Salina, Malfa e Leni;

Visto in particolare l'art. 8 del citato protocollo relativo alle procedure per l'istruttoria delle domande di contributo pervenute ai sensi degli articoli 3 e 4 del protocollo stesso;

Visti i verbali e relativi allegati della commissione tecnica di valutazione di cui all'art. 7 del protocollo;

Considerata la disponibilità delle risorse finanziarie sia comunitarie che nazionali realtive alla Misura 4 per l'intero periodo di programmazione 1994-1999 ammontanti a complessivi 84,7 MECU;

Considerata la regolarità delle procedure seguite nella fase istruttoria;

Considerato che ai sensi del citato art. 8, comma 3, occorre approvare, mediante decreto ministeriale l'elenco dei progetti ammessi e l'ammontare del contributo concesso, tenuto conto delle previsioni finanziarie di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la graduatoria dei progetti trasmessi dalle amministrazioni comunali delle isole minori delle regioni obiettivo 1 di cui all'allegato *A* che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

1. Sono accolte le domande di finanziamento relative ai progetti riportati nell'allegato *B* che forma parte integrante del presente decreto nei limiti dell'importo a fianco di ciascuno indicato.

2. Le proposte progettuali ritenute ammissibili, ma non ammesse a contributo per la mancanza di risorse potranno essere successivamente oggetto di finanziamento a valere su ulteriori risorse che si rendano disponibili per revoche e/o rinvenienti dalla riprogrammazione.

Art. 3.

I contributi saranno erogati secondo le modalità previste dall'art. 11 del protocollo d'intesa di cui alle premesse, previa verifica delle disponibilità delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Fondo di rotazione - IGFOR - Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Roma, 24 aprile 1997

Il Ministro: BERSANI

ALLEGATO *A*

Graduatoria dei progetti cantierabili

Cod. prog	Comune	Titolo progetto	Contr. richiesto	Contr. concedibile	PUNTEGGIO TOTALE
4	Capri	Progetto di ristrutturazione della via principale (ripristino dei luoghi, viabilità, arredo urbano, ecc.) - V	1.203.060.235	1.203.060.235	18,33
5	Capri	Interventi di ristrutturazione sul costone roccioso Via Krupp - Giardini Augusto	3.362.502.193	1.500.000.000	18,33
1	Anacapri	Istituzione dei un centro servizi al turismo per la promozione del territorio, lo sviluppo e l'accoglienza	1.040.000.000	170.000.000	15,67
33	Lacco Ameno	Recupero ed utilizzo a fini ricettivi di Villa Arbusto e sistemazione di un centro studi per la diffusione	2.221.800.000	1.500.000.000	15,11
48	Procida	Sistemazione e manutenzione della sentieristica comunale	500.000.000	500.000.000	15,11
101	Lampedusa	Progetto per la realizzazione, il recupero ambientale e la valorizzazione turistica del Parco riserva de	1.450.000.000	1.450.000.000	13,44
71	Pantelleria	Sistemazione e recupero ambientale fascia costiera "arenalla ...."	1.458.000.000	1.458.000.000	13,00
14	Casamicciola	Ampliamento dei servizi per la portualità turistica e riorganizzazione della darsena per il diporto	1.320.000.000	1.320.000.000	12,89
106	Lampedusa	Progetto per la realizzazione, il recupero ambientale e la valorizzazione turistica della zona dell'isola	1.490.000.000	1.490.000.000	12,78
43	Serrara Fontana	Progetto di recupero ambientale e naturalistico, riorganizzazione della sentieristica e della segnaleti	1.175.000.000	1.175.000.000	12,67
44	Serrara Fontana	Difesa e recupero ambientale del percorso naturalistico Maronti S. Angelo (progetto intercomunale	1.500.000.000	1.500.000.000	12,67
74+75	Pantelleria	Sistemazione e recupero ambientale per la valorizzazione turistica della fascia costiera "Bue Marino	2.552.000.000	1.500.000.000	12,56
49	Procida	Risanamento ambientale di un'area verde con attrezzature destinate all'attività sportiva ed al tempo	770.000.000	770.000.000	11,67
70	Pantelleria	Sistemazione e recupero ambientale per la valorizzazione turistica del contesto di Madonna delle Gr	1.180.000.000	1.180.000.000	10,67
13	Casamicciola	Ampliamento dei servizi per la portualità turistica e riorganizzazne della darsena pe ril diporto: ampl	1.500.000.000	1.500.000.000	10,22
72+73	Pantelleria	Sistemazione e recupero ambientale fascia costiera "Lago di Venere" 1° e 2° stralcio	2.483.000.000	1.500.000.000	10,00
51	Procida	Sistemazione di aree pubbliche con destinazione turistico-ricreative	200.000.000	200.000.000	9,78
21	Ischia	Progetto di recupero ed utilizzo a fini turistici - punto informazioni della torre dell'ex faro del Castello	4.700.000.000	1.500.000.000	8,44
10	Barano d'Ischia	Riorganizzazione della sentieristica pe ril miglioramento delle condizioni di fruibilità del territorio e re	1.404.887.000	1.404.887.000	8,33

Graduatoria dei progetti non cantierabili immediatamente

Cod. prog	Comune	Titolo progetto	Contr. richiesto	Contr. concedibile	PUNTEGGIO TOTALE
99	Lipari	Centro servizi	7.189.000.000	1.500.000.000	28,89
58	Isole Tremiti	Centro di accoglienza e documentazione multimediale delle Isole Tremiti	1.294.720.000	1.294.720.000	27,67
57	Isole Tremiti	Sistema informativo territoriale dell'Arcipelago delle Isole Tremiti	1.269.730.000	1.269.730.000	24,67
52	Isole Tremiti	Intervento di consolidamento e di essa in sicurezza della Grotta delle Viole	1.355.787.355	1.355.787.355	24,56
53	Isole Tremiti	Intervento di consolidamento e di messa in sicurezza della Grotta del Bue Marino	1.490.187.301	1.490.187.301	24,56
54	Isole Tremiti	Intervento di consolidamento e di messa in sicurezza della Grotta delle Rondinelle	1.102.752.505	1.102.752.505	24,56
55	Isole Tremiti	Intervento di consolidamento e di messa in sicurezza dello scoglio dell'Elefante e dell'Architiello	1.344.797.423	1.344.797.423	23,33
16	Forio	Progetto di completamento del porto turistico/peschereccio in Forio d'Ischia (4 lotti)	11.870.000.000	1.500.000.000	22,33
7	Barano d'Ischia	Recupero ambientale delle aree di interesse storico. restauro del sistema acqudottistico (progetto i	3.000.000.000	1.500.000.000	20,44
125	Sant'Antioco	Itinerario di valorizzazione delle risorse storico ambientali. Ripristino del Bacino Nuragico di Grutt'a	5.122.000.000	1.500.000.000	20,44
3	Anacapri	Valorizzazione e recupero dei fortini esistenti	1.207.758.750	1.207.758.750	20,11
117	La Maddalena	Centro equituristico "Cavalla Marsala" - Isola di Caprera	2.558.500.000	1.500.000.000	20,11
96	Lipari	Progetto di sistemazione della Piazza Ugo di S. Onofrio e costruzione del banchinamento sottostan	2.300.000.000	1.500.000.000	20,00
40	Lacco Ameno	Recupero ambientale dell'area naturalistica di Monte Vico, riorganizzazione della sentieristica e cre	1.255.000.000	1.255.000.000	19,67
8	Barano d'Ischia	Recupero ambientale naturalistico delle incisioni naturali e della fonte di Nitrodi	1.410.731.000	1.410.731.000	18,89
119	Carloforte	Museo del mare - 1° lotto	4.200.000.000	1.500.000.000	18,89
11	Casamicciola	Progetto di recupero ed utilizzo a fini ricettivi dell'ex hotel Napoleon con destinazione polifunzionale	1.500.000.000	1.500.000.000	18,78
115	La Maddalena	Recupero banchine esistente isole minori	1.324.800.000	1.324.800.000	18,67
109	La Maddalena	Recupero servizi lungomare Ammiraglio Mirabello	2.670.000.000	1.500.000.000	18,56
126	Sant'Antioco	Villaggio ipogeico: creazione di un itinerario culturale 2° lotto	3.118.000.000	1.500.000.000	18,22
135	Calasetta	Progetto di riorganizzazione della sentieristica per la fruibilità delle risorse storico-ambientali del Co	1.050.000.000	610.000.000	18,11
65	Favignana	Restauro del castello di Punta Troia e relativo utilizzo come museo delle carceri 1° lotto	3.921.000.000	1.500.000.000	17,78
66	Favignana	Sentiero di accesso per il castello di Punta Troia - 2° lotto	848.000.000	848.000.000	17,44
127	Sant'Antioco	Circuito culturale per i Nuraghi e cartellonistica per itinerario 3° lotto	3.742.000.000	1.500.000.000	17,44
120	Carloforte	Area archeologiche (Nuraghe) - 2° lotto	830.000.000	639.600.000	17,33
102	Lampedusa	Progetto di recupero, consolidamento e riqualificazione storico ambientale dell'area di pertinenza d	1.492.000.000	1.492.000.000	17,22
24	Ischia	Restauro e riqualificazione della biblioteca antoniana con informatizzazione, recupero, restauro e c	1.293.162.000	1.293.162.000	17,00
38	Lacco Ameno	Ampliamento dei servizi per la portualità turistica e riorganizzazione darsena per il diporto	1.000.000.000	1.000.000.000	16,78
103	Lampedusa	Progetto per la qualificazione storico-architettonica delle vie Cameroni e Madonna in Lampedusa	1.450.000.000	1.450.000.000	16,78
132	Calasetta	Museo di arte contemporanea	1.500.000.000	1.500.000.000	16,78
107	Lampedusa	Progetto dei lavori di sistemazione e riqualificazione architettonica urbanistica di Piazza Matteo, La	1.450.000.000	1.450.000.000	16,67
19	Forio	Annualità 1997 Interventi di sistemazione e riqualificazione dell'area di Punta Zaro per la realizzazi	1.500.000.000	1.500.000.000	16,44
6	Barano d'Ischia	Consolidamento e restauro Torre Quattrocentesca	1.184.146.000	1.184.146.000	16,33

Cod. prog	Comune	Titolo progetto	Contr. richiesto	Contr. concedibile	PUNTEGGIO TOTALE
133	Calasetta	Progetto di attrezzature per la portualità turistica del Comune di Calasetta Il mare produce - 1° lotto	1.432.000.000	1.432.000.000	16,22
76	Ustica	Progetto di restauro paesaggi antropizzati e naturali della costa meridionale dell'Isola	8.500.000.000	1.500.000.000	15,89
134	Calasetta	Punta Paese - 2° lotto	1.568.000.000	1.500.000.000	15,78
69	Favignana	Sentieristica per cala Marino e cartellonistica 5' lotto	1.017.000.000	1.017.000.000	15,44
110	La Maddalena	Bacino di carenaggio con travelift	2.000.000.000	1.500.000.000	15,44
47	Procida	Progetto per la qualificazione degli interessi turistici dell'Isola di Procida e l'organizzazione di serviz	785.400.000	749.700.000	15,33
50	Procida	Progetto integrato per la creazione, qualificazione di servizi di interesse turistico e per l'organizzazi	779.236.200	709.236.200	15,11
128	Sant'Antioco	Itinerario di rifunzionalizzazione e fruizione dei contenitori di valore storico Recupero dell'ex Municipi	2.973.000.000	1.500.000.000	15,11
68	Favignana	Riqualificazione dell'area portuale 4° lotto	1.272.000.000	1.272.000.000	15,00
95	Lipari	Recupero dell'ex Asilo Principe Umberto	500.000.000	500.000.000	14,78
118	Carloforte	Progetto per l'itinerario di valorizzazione delle risorse storico-archeologiche dell'Isola di San Pietro.	1.500.000.000	1.500.000.000	14,78
123	Carloforte	Percorsi pedonali - 2° lotto	2.700.000.000	1.500.000.000	14,78
60	Favignana	Ripristino del castello di Santa Caterina 1° lotto	5.922.000.000	1.500.000.000	14,67
61	Favignana	Cava S. Anna: ecomuseo con teatro all'aperto e cartellonistica 2° lotto	3.935.000.000	1.500.000.000	14,33
124	Carloforte	Parcheggi interrati - 3° lotto	4.000.000.000	1.500.000.000	14,33
121	Carloforte	Mura di cinta - 3° lotto	1.500.000.000	1.500.000.000	14,00
2	Anacapri	Recupero sentieri e stradine esistenti	1.237.802.500	1.237.802.500	13,89
23	Ischia	Progetto definitivo per il recupero e valorizzazione ambientale della passeggiata archeologica della	1.500.000.000	1.500.000.000	13,89
46	Serrara Fontana	Recupero ambientale ai fini ricettivi della torre di avvistamento, dei fabbricati rurali e dell'area natura	4.510.000.000	1.500.000.000	13,89
20	Forio	Risanamento ambientale della discarica comunale. Recupero e valorizzazione turistica dell'area di	1.500.000.000	1.500.000.000	13,78
67	Favignana	Ripristino area archeologica 3° lotto	2.545.000.000	1.500.000.000	13,78
98	Lipari	Progetto di recupero dei sentieri di Alicudi	2.284.000.000	1.500.000.000	13,56
122	Carloforte	Progetto di riqualificazione e arredo dell'area portuale di Carloforte Strada carrabile lungomare - 1° l	1.300.000.000	1.300.000.000	13,56
94	Lipari	Restauro della Chiesa dell'Immacolata con realizzazione di un auditorium	6.006.000.000	1.500.000.000	13,44
87	S. Marina Salina	Itinerario di rivalutazione risorse storico-archeologiche Area archeologica salina di Lingua e restauro	3.385.000.000	1.500.000.000	13,00
93	Lipari	Progetto di recupero dei sentieri di Filicudi	2.800.000.000	1.500.000.000	13,00
137	Calasetta	Località da "Spiaggia Grande a Nido dei passeri" - 2° lotto	2.086.000.000	1.500.000.000	13,00
15	Casamicciola	Progetto di sistemazione di Piazza Marina	1.500.000.000	1.500.000.000	12,89
63	Favignana	Riqualificazione area portuale e cartellonistica - 1° lotto	1.272.000.000	1.272.000.000	12,89
130	Sant'Antioco	Ripristino dell'ex semaforo di Capo Sperone per istituire un Osservatorio permanente 3° lotto	9.119.000.000	1.500.000.000	12,78
136	Calasetta	Località da "Sotto Torre a Salina" 1° lotto	2.086.000.000	1.500.000.000	12,67
131	Sant'Antioco	Ristrutturazione dell'ex Batteria Montegresia per la creazione di una struttura di supporto per la pine	1.660.000.000	1.500.000.000	12,56
28	Ischia	Riorganizzazione dei servizi portuali ubicati nell'area ex cantieri navali	1.500.000.000	1.500.000.000	12,44

Cod. prog	Comune	Titolo progetto	Contr. richiesto	Contr. concedibile	PUNTEGGIO TOTALE
78	Leni	Valorizzazione, reatauro e miglioramento del sentiero per C.da Vallespina (opera prevista dal decret	4.100.000.000	1.500.000.000	12,33
129	Sant'Antioco	Ripristino dell'ex Caserma dei Carabinieri a Cavallo situata nella zona archeologica da adibire ad ar	2.005.000.000	1.500.000.000	12,33
97	Lipari	Progetto di recupero dei sentieri di Lipari	5.100.000.000	1.500.000.000	12,22
88	S. Marina Salina	Aree archeologiche e cartellonistica (2° lotto)	2.225.000.000	1.500.000.000	12,11
31	Ischia	Riorganizzazione dell'ormeggio e dei servizi a terra della riva destra del porto d'Ischia	1.500.000.000	1.500.000.000	12,00
62	Favignana	Ripristino del palazzo Comunale Villa Florio - Museo del fumetto	213.803.200	213.803.200	11,89
45	Serrara Fontana	Recupero ambientale e naturalistico del Borgo di Sant'Angelo per il miglioramento delle condizioni	1.500.000.000	1.500.000.000	11,56
79	Leni	ITINERARIO DI VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE STORICO-PAESAGGISTICHE-AMBIENTAL	3.118.000.000	1.500.000.000	11,56
92	Lipari	Progetto di recupero dei sentieri di Stromboli	6.655.000.000	1.500.000.000	11,56
64	Favignana	Ripristino sentieristica per Grotta del Genovese - 2° lotto	1.424.000.000	1.424.000.000	11,33
100	Linosa	Progetto dei lavori di sitemazione architettonica-urbanistica dello scalo vecchio in Linosa	1.420.000.000	1.420.000.000	11,33
34	Lacco Ameno	Recupero ambientale e naturalistico del Lungomare Corso Angelo Rizzoli per il miglioramento delle	1.420.000.000	1.420.000.000	11,22
36	Lacco Ameno	Recupero ambientale e naturalistico del lungomare Corso Angelo Rizzoli e riorganizzazione dei ser	950.000.000	950.000.000	11,11
37	Lacco Ameno	Recupero ambientale di aree di interesse storico e naturalistico per il miglioramento delle condizioni	1.300.000.000	1.300.000.000	11,11
35	Lacco Ameno	Recupero ambientale e naturalistico di Piazza Fango per il miglioramento delle condizioni di fruibilit	470.000.000	470.000.000	10,89
84	Malfa	Miglioramento della sentieristica della Baia di Pollara con realizzazione di un punto di fruizione delle	3.899.000.000	1.500.000.000	10,89
108	Lampedusa	*Progetto per la realizzazione di muretti a secco per il recupero del paesaggio naturale* Largo Messin	1.200.000.000	1.200.000.000	10,56
9	Barano d'Ischia	Recupero ed utilizzo della Chiesa dell'Assunta e istituzione di un centro di diffusione della cultura lo	744.050.000	744.050.000	10,44
42	Serrara Fontana	Recupero ed utilizzo a fini scientifico-ricettivi degli immobili storici siti in località Monte epomeo cen	1.400.000.000	1.400.000.000	10,44
30	Ischia	Sistemazione e riqualificazione della torre del Molino e degli ambienti circostanti	592.629.800	592,629.800	10,33
80	Leni	Aree archeologiche, punti panoramici e cartellonistica - 2° lotto	2.412.000.000	1.500.000.000	10,33
12	Casamicciola	*Progetto di collegamento Piazza Marina/Pio* Monte della Misericordia	1.100.000.000	1.100.000.000	10,22
91	Lipari	Progetto del centro sociale e culturale	1.421.000.000	1.421.000.000	10,11
90	S. Marina Salina	Restauro ambientale delle vecchia cave Vallone-Castagna (zona preriserva della Riserva naturale di	5.130.000.000	1.500.000.000	10,00
39	Lacco Ameno	Difesa dell'abitato costiero e riorganizzazione dei servizi per la portualità turistica	280.000.000	280.000.000	9,89
29	Ischia	Progetto di riqualificazione dell'area portuale: antiche terme comunali	1.500.000.000	1.500.000.000	9,78
82	Malfa	Progetto di valorizzazione del porticciolo con opere di miglioramento per la fruizione del mare Opere	2.440.000.000	1.500.000.000	9,67
113	La Maddalena	Restauro e rifunzionalizzazione della "Torre Napoleonica" - Santo Stefano - da destinare a Museo d	308.700.000	308.700.000	9,22
26	Ischia	Sistemazione e riqualificazione del parco al Lungomare C. Colombo	1.499.863.898	1.499.863.898	9,11
83	Malfa	Area porticciolo - 2° lotto	2.090.000.000	1.500.000.000	8,78
105	Lampedusa	Progetto per il recupero e la sistemazione della sentieristica di accesso alle calette di Cala Croce, C	1.490.000.000	1.490.000.000	8,78
111	La Maddalena	Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex Caserma di Artiglieria La Maddalena, destinata a centro studi	1.086.300.000	1.086.300.000	8,56
112	La Maddalena	Restauro e rifunzionalizzazione del "Forte Sant'Andrea" La Maddalena da destinare a Museo de la	739.500.000	739.500.000	8,44

Cod. prog	Comune	Titolo progetto	Contr. richiesto	Contr. concedibile	PUNTEGGIO TOTALE
114	La Maddalena	Restauro e rifunzionalizzazione del "Forte San Giorgio" - Isola S. Stefano - Centro di osservazione a	420.000.000	420.000.000	8,44
17	Forio	Recupero ambientale e naturalistico del Parco della Villa "La colombaia"	1.295.816.242	1.295.816.242	7,78
18	Forio	Recupero ed utilizzo a fini ricettivi della villa "La colombaia"	1.002.774.375	1.002.774.375	7,78
81	Leni	Rifunzionalizzazione di edificio comunale esistente con realizzazione di un centro per servizi di inte	622.000.000	622.000.000	7,67
104	Lampedusa	Progetto per la riqualificazione storico-ambientale degli spazi pubblici in C.ta Guitgia ai fini della val	1.498.000.000	1.498.000.000	7,67
85	Malfa	Sistemazione parcheggi esistenti e belvedere attrezzato - 2° lotto	1.601.000.000	1.500.000.000	7,56
77	Ustica	Parco suburbano	2.500.000.000	1.500.000.000	5,11
22	Ischia	Progetto di valorizzazione dell'insula minore del Castello Aragonese in Ischia ponte - Sistema di illu	1.232.000.000	1.232.000.000	4,89
27	Ischia	Progettazione e riqualificazione del Porto d'Ischia	1.500.000.000	1.500.000.000	4,44

ALLEGATO *B*

Contributo concesso per comune

ANACAPRI

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
1	Istituzione dei un centro servizi al turismo per la promozione del territorio, lo sviluppo e l'accoglienza all'utenza	170.000.000
2	Recupero sentieri e stradine esistenti	1.237.802.500
3	Valorizzazione e recupero dei fortini esistenti	1.207.758.750
	TOTALE	2.615.561.250

CAPRI

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
4	Progetto di ristrutturazione della via principale (ripristino dei luoghi, viabilità, arredo urbano, ecc.) - Via Krupp	1.203.060.235
5	Interventi di ristrutturazione sul costone rocciosoVia Krupp - Giardini Augusto	1.500.000.000
	TOTALE	2.703.060.235

BARANO D'ISCHIA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
6	Consolidamento e restauro Torre Quattrocentesca	1.184.146.000
7	Recupero ambientale delle aree di interesse storico: restauro del sistema acquedottistico (progetto intercomunale Ischia/Barano)	1.500.000.000
8	Recupero ambientale naturalistico delle incisioni naturali e della fonte di Nitrodi	1.410.731.000
9	Recupero ed utilizzo della Chiesa dell'Assunta e istituzione di un centro di diffusione della cultura locale	744.050.000
10	Riorganizzazione della sentieristica pe ril miglioramento delle condizioni di fruibilità del territorio e recupero ambientale dei fabbricati rurali esistenti	1.404.887.000
	TOTALE	6.243.814.000

CASAMICCIOLA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
11	Progetto di recupero ed utilizzo a fini ricettivi dell'ex hotel Napoleon con destinazione polifunzionale	1.500.000.000
12	Progetto di collegamento Piazza Marina/Pio Monte della Misericordia	1.100.000.000
13	Ampliamento dei servizi per la portualità turistica e riorganizzazne della darsena pe ril diporto: ampliamento banchina esistente terminal aliscafi	1.500.000.000
14	Ampliamento dei servizi per la portualità turistica e riorganizzazione della darsena per il diporto	1.320.000.000
15	Progetto di sistemazione di Piazza Marina	1.500.000.000
	TOTALE	6.920.000.000

FORIO

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
16	Progetto di completamento del porto turistico/peschereccio in Forio d'Ischia (4 lotti)	1.500.000.000
17	Recupero ambientale e naturalistico del Parco della Villa "La colombaia"	1.295.816.242
18	Recupero ed utilizzo a fini ricettivi della villa "La colombaia"	1.002.774.375
19	Annualità 1997 Interventi di sistemazione e riqualificazione dell'area di Punta Zaro per la realizzazione di un Parco naturale protetto	1.500.000.000
20	Risanamento ambientale della discarica comunale. Recupero e valorizzazione turistica dell'area di Punta Caruso	1.500.000.000
	TOTALE	6.798.590.617

ISCHIA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
21	Progetto di recupero ed utilizzo a fini turistici - punto informazioni della torre dell'ex faro del Castello Aragonese	1.500.000.000
22	Progetto di valorizzazione dell'insula minore del Castello Aragonese in Ischia ponte - Sistema di illuminazione	1.232.000.000
23	Progetto definitivo per il recupero e valorizzazione ambientale della passeggiata archeologica della torre di Michelangelo o di S. Anna e valorizzazione del patrimonio archeologico subacqueo	1.500.000.000
24	Restauro e riqualificazione della biblioteca antoniana con informatizzazione, recupero, restauro e catalogazione del patrimonio librario, il tutto finalizzato alla diffusione della cultura sulla storia dell'Isola d'Ischia	1.293.162.000
26	Sistemazione e riqualificazione del parco al Lungomare C. Colombo	1.499.863.898
27	Progettazione e riqualificazione del Porto d'Ischia	1.500.000.000
28	Riorganizzazione dei servizi portuali ubicati nell'area ex cantieri navali	1.500.000.000
29	Progetto di riqualificazione dell'area portuale: antiche terme comunali	1.500.000.000
30	Sistemazione e riqualificazione della torre del Molino e degli ambienti circostanti	592.629.800
31	Riorganizzazione dell'ormeggio e dei servizi a terra della riva destra del porto d'Ischia	1.500.000.000
	TOTALE	13.617.655.698

LACCO AMENO

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
33	Recupero ed utilizzo a fini ricettivi di Villa Arbusto e sistemazione di un centro studi per la diffusione della cultura locale: sistema informativo dell'Isola per il turismo	1.500.000.000
34	Recupero ambientale e naturalistico del Lungomare Corso Angelo Rizzoli per il miglioramento delle condizioni di fruibilità del territorio	1.420.000.000
35	Recupero ambientale e naturalistico di Piazza Fango per il miglioramento delle condizioni di fruibilità del territorio	470.000.000
36	Recupero ambientale e naturalistico del lungomare Corso Angelo Rizzoli e riorganizzazione dei servizi per la portualità turistica	950.000.000
37	Recupero ambientale di aree di interesse storico e naturalistico per il miglioramento delle condizioni di fruibilità del territorio	1.300.000.000
38	Ampliamento dei servizi per la portualità turistica e riorganizzazione darsena per il diporto	1.000.000.000
39	Difesa dell'abitato costiero e riorganizzazione dei servizi per la portualità turistica	280.000.000
40	Recupero ambientale dell'area naturalistica di Monte Vico, riorganizzazione della sentieristica e creazione di servizi di informazione: osservazione ecologico	1.255.000.000
	TOTALE	8.175.000.000

SERRARA FONTANA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
42	Recupero ed utilizzo a fini scientifico-ricettivi degli immobili storici siti in località Monte epomeo denominati Chiesa ed Eremo	1.400.000.000
43	Progetto di recupero ambientale e naturalistico, riorganizzazione della sentieristica e della segnaletica del Monte Epomeo	1.175.000.000
44	Difesa e recupero ambientale del percorso naturalistico Maronti S. Angelo (progetto intercomunale Serrana-Barano)	1.500.000.000
45	Recupero ambientale e naturalistico del Borgo di Sant'Angelo per il miglioramento delle condizioni di fruibilità del territorio e la riorganizzazione dei servizi per la portualità turistica	1.500.000.000
46	Recupero ambientale ai fini ricettivi della torre di avvistamento, dei fabbricati rurali e dell'area naturalistica sull'isolotto "il Tommolo" per la fruibilità del territorio e la valorizzazione delle colture locali	1.500.000.000
	TOTALE	7.075.000.000

PROCIDA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
47	Progetto per la qualificazione degli interessi turistici dell'Isola di Procida e l'organizzazione di servizi di ospitalità diffusa	749.700.000
48	Sistemazione e manutenzione della sentieristica comunale	500.000.000
49	Risanamento ambientale di un'area verde con attrezzature destinate all'attività sportiva ed al tempo libero in Via Salette	770.000.000
50	Progetto integrato per la creazione, qualificazione di servizi di interesse turistico e per l'organizzazione di attività di gestione e fruizione del patrimonio ambientale e culturale	709.236.200
51	Sistemazione di aree pubbliche con destinazione turistico-ricreative	200.000.000
	TOTALE	2.928.936.200

ISOLE TREMITI

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
52	Intervento di consolidamento e di essa in sicurezza della Grotta delle Viole	1.355.787.355
53	Intervento di consolidamento e di messa in sicurezza della *Grotta del Bue Marino*	1.490.187.30[illegible]
54	Intervento di consolidamento e di messa in sicurezza della Grotta delle Rondinelle	1.102.752.505
55	Intervento di consolidamento e di messa in sicurezza dello scoglio dell'Elefante e dell'Architiello	1.344.797.423
57	*Sistema informativo* territoriale dell'Arcipelago delle Isole Tremiti	1.269.730.000
58	Centro di accoglienza e documentazione multimediale delle Isole Tremiti	1.294.720.000
	TOTALE	7.857.974.584

FAVIGNANA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
60	Ripristino del castello di Santa Caterina 1° lotto	1.500.000.000
61	Cava S. Anna: ecomuseo con teatro all'aperto e cartellonistica 2° lotto	1.500.000.000
62	Ripristino del palazzo Comunale Villa Florio - Museo del fumetto	213.803.200
63	Riqualificazione area portuale e cartellonistica - 1° lotto	1.272.000.000
64	Ripristino sentieristica per Grotta del Genovese - 2° lotto	1.424.000.000
65	Restauro del castello di Punta Troia e relativo utilizzo come museo delle carceri 1° lotto	1.500.000.000
66	Sentiero di accesso per il castello di Punta Troia - 2° lotto	848.000.000
67	*Ripristino* area archeologica 3° lotto	1.500.000.000
68	Riqualificazione dell'area portuale 4° lotto	1.272.000.000
69	Sentieristica per cala Marino e cartellonistica 5° lotto	1.017.000.000
	TOTALE	12.046.803.200

PANTELLERIA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
70	Sistemazione e recupero ambientale per la valorizzazione turistica del contesto di Madonna delle Grazie	1.180.000.000
71	Sistemazione e recupero ambientale fascia costiera "arenalia ...."	1.458.000.000
72+73	Sistemazione e recupero ambientale fascia costiera "Lago di Venere 1° e 2° stralcio	1.500.000.000
74+75	Sistemazione e recupero ambientale per la valorizzazione turistica della *fascia costiera "Bue Marino" 1° e 2° stralcio*	1.500.000.000
	TOTALE	5.638.000.000

USTICA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
76	Progetto di restauro paesaggi antropizzati e naturali della costa meridionale dell'Isola	1.500.000.000
77	Parco suburbano	1.500.000.000
	TOTALE	3.000.000.000

LENI

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
78	Valorizzazione, restauro e miglioramento del sentiero per C.da Vallespina (opera prevista dal decreto di istituzione della riserva naturale orientata sull'isola di Salina	1.500.000.000
79	Itinerario di valorizzazione delle risorse storico-paesaggistiche-ambientali del comune di Leni Parco Terramarino 1° lotto	1.500.000.000
80	Aree archeologiche, punti panoramici e cartellonistica - 2° lotto	1.500.000.000
81	Rifunzionalizzazione di edificio comunale esistente con realizzazione di un centro per servizi di interesse turistico e diffusione della cultura locale	622.000.000
	TOTALE	5.122.000.000

MALFA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
82	Progetto di valorizzazione del porticciolo con opere di miglioramento per la fruizione del mare Opere di fruizione del mare - 1° lotto	1.500.000.000
83	Area porticciolo - 2° lotto	1.500.000.000
84	Miglioramento della sentieristica della Baia di Pollara con realizzazione di un punto di fruizione delle risorse paesaggistiche Sentieristica per la Baia di Pollara - 1° lotto	1.500.000.000
85	Sistemazione parcheggi esistenti e belvedere attrezzato - 2° lotto	1.500.000.000
	TOTALE	6.000.000.000

S.MARINA SALINA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
87	Itinerario di rivalutazione risorse storico-archeologiche Area archeologica salina di Lingua e restauro magazzino Lingua per realizzazione struttura museale (1° lotto)	1.500.000.000
88	Aree archeologiche e cartellonistica (2° lotto)	1.500.000.000
90	Restauro ambientale delle vecchia cave Vallone-Castagna (zona preriserva della Riserva naturale di Salina) per la realizzazione di un parco sub-urbano	1.500.000.000
	TOTALE	4.500.000.000

LIPARI

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
91	Progetto del centro sociale e culturale	1.421.000.000
92	Progetto di recupero dei sentieri di Stromboli	1.500.000.000
93	Progetto di recupero dei sentieri di Filicudi	1.500.000.000
94	Restauro della Chiesa dell'Immacolata con realizzazione di un auditorium	1.500.000.000
95	Recupero dell'ex Asilo Principe Umberto	500.000.000
96	Progetto di sistemazione della Piazza Ugo di S. Onofrio e costruzione del banchinamento sottostante salita S. Giuseppe	1.500.000.000
97	Progetto di recupero dei sentieri di Lipari	1.500.000.000
98	Progetto di recupero dei sentieri di Alicudi	1.500.000.000
99	Centro servizi	1.500.000.000
	TOTALE	12.421.000.000

LAMPEDUSA (LINOSA PER PROGETTO 100)

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
100	Progetto dei lavori di sitemazione architettonica-urbanistica dello scalo vecchio in Linosa	1.420.000.000
101	Progetto per la realizzazione, il recupero ambientale e la valorizzazione turistica del Parco riserva dell'Isola dei Conigli in Lampedusa (1° stralcio)	1.450.000.000
102	Progetto di recupero, consolidamento e riqualificazione storico ambientale dell'area di pertinenza del Santuario della Madonna di Porto Salvo in Lampedusa	1.492.000.000
103	Progetto per la qualificazione storico-architettonica delle vie Cameroni e Madonna in Lampedusa	1.450.000.000
104	Progetto per la riqualificazione storico-ambientale degli spazi pubblici in C.ta Guitgia ai fini della valorizzazione turistica e naturalistica della baia Guitgia in Lampedusa - 1° stralcio	1.498.000.000
105	Progetto per il recupero e la sistemazione della sentieristica di accesso alle calette di Cala Croce, Cala Madonna e Cala Stretta	1.490.000.000
106	Progetto per la realizzazione, il recupero ambientale e la valorizzazione turistica della zona dell'isola dei Conigli - 2° stralcio	1.490.000.000
107	Progetto dei lavori di sistemazione e riqualificazione architettonica urbanistica di Piazza Matteo, Largo Messina, Via Verdi e dintorni	1.450.000.000
108	Progetto per la realizzazione di muretti a secco per il recupero del paesaggio naturale Largo Messina, Via Verga e dintorni	1.200.000.000
	TOTALE	12.940.000.000

LA MADDALENA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
109	Recupero servizi lungomare Ammiraglio Mirabello	1.500.000.000
110	Bacino di carenaggio con travelift	1.500.000.000
111	Restauro e rifunzionalizzazione dell'ex Caserma di Artiglieria La Maddalena, destinata a centro studi polivalente (biblioteca, videoteca, area espositiva, sala convegni)	1.086.300.000
112	Restauro e rifunzionalizzazione del "Forte Sant'Andrea" La Maddalena da destinare a Museo della Marina sardo-piemontese	739.500.000
113	Restauro e rifunzionalizzazione della "Torre Napoleonica" - Santo Stefano - da destinare a Museo d'arma del 22-23/2/1793	308.700.000
114	Restauro e rifunzionalizzazione del "Forte San Giorgio" - Isola S. Stefano - Centro di osservazione ambientale	420.000.000
115	Recupero banchine esistente isole minori	1.324.800.000
117	Centro equituristico "Cavalla Marsala" - Isola di Caprera	1.500.000.000
	TOTALE	8.379.300.000

CARLOFORTE

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
118	Progetto per l'itinerario di valorizzazione delle risorse storico-archeologiche dell'Isola di San Pietro. Invaso Nasca - 4° lotto	1.500.000.000
119	Museo del mare - 1° lotto	1.500.000.000
120	Area archeologiche (Nuraghe) - 2° lotto	639.600.000
121	Mura di cinta - 3° lotto	1.500.000.000
122	Progetto di riqualificazione e arredo dell'area portuale di Carloforte Strada carrabile lungomare - 1° lotto	1.300.000.000
123	Percorsi pedonali - 2° lotto	1.500.000.000
124	Parcheggi interrati - 3° lotto	1.500.000.000
	TOTALE	9.439.600.000

SANT'ANTIOCO

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
125	*Itinerario di valorizzazione delle risorse storico ambientali Ripristino del Bacino Nuragico di Grutt'acque* - 1° lotto	1.500.000.000
126	Villaggio ipogeico: creazione di un itinerario culturale 2° lotto	1.500.000.000
127	Circuito culturale per i Nuraghi e cartellonistica per itinerario 3° lotto	1.500.000.000
128	Itinerario di rifunzionalizzazione e fruizione dei contenitori di valore storico Recupero dell'ex Municipio di Piazza De Gasperi per attività culturali - 1° lotto	1.500.000.000
129	Ripristino dell'ex Caserma dei Carabinieri a Cavallo situata nella zona archeologica da adibire ad archivio storico 2° lotto	1.500.000.000
130	Ripristino dell'ex semaforo di Capo Sperone per istituire un Osservatorio permanente 3° lotto	1.500.000.000
131	Ristrutturazione dell'ex Batteria *Montegresia per la creazione di una struttura di supporto per la pineta comunale* - 4° lotto	1.500.000.000
	TOTALE	10.500.000.000

CALASETTA

Cod. prog.	Titolo progetto	Contributo concesso (lire)
132	Museo di arte contemporanea	1.500.000.000
133	Progetto di attrezzature per la portualità turistica del Comune di Calasetta Il mare produce - 1° lotto	1.432.000.000
134	Punta Paese - 2° lotto	1.500.000.000
135	Progetto di riorganizzazione della sentieristica per la fruibilità delle risorse storico-ambientali del Comune di Calasetta Zona archeologica	610.000.000
136	Località da "Sotto Torre a Salina" 1° lotto	1.500.000.000
137	Località da "Spiaggia Grande a Nido dei passeri" - 2° lotto	1.500.000.000
	TOTALE	8.042.000.000

TOTALE GENERALE 162.964.295.784

97A3511

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 11 marzo 1997.

Modificazioni al decreto ministeriale 12 marzo 1990 recante particolari modalità tecniche necessarie per l'attuazione della legge 28 agosto 1989, n. 302, sulla disciplina del credito peschereccio di esercizio.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la legge 28 agosto 1989, n. 302, concernente la disciplina del credito peschereccio di esercizio;

Visto l'art. 16, comma 1, della citata legge n. 302/1989, che stabilisce l'emanazione delle modalità tecniche con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro della marina mercantile, ora Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali;

Visto il decreto 12 marzo 1990 del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro della marina mercantile, ora Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali;

Visto il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, recante il testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, che agli articoli 43 e seguenti ha disciplinato il credito peschereccio;

Considerato che l'art. 161 del decreto legislativo n. 385/1993, al comma 1, ha abrogato gli articoli 1, 2, 3, comma 1, l'art. 4 commi 1, 2, 3 e 4, gli articoli 5 e 6, commi 2 e 3, gli articoli 8 e 15 della citata legge n. 302/1989, ed al comma 2 ha abrogato gli articoli 10, 11, 12, 13 e 14 della legge stessa che continuano però ad essere applicati fino alla data di entrata in vigore dei provvedimenti emanati dalle autorità creditizie ai sensi dello stesso decreto legislativo;

Ravvisata la necessità, alla luce di tali modifiche, di emanare un nuovo decreto di attuazione della legge 302/1989 con riferimento alle operazioni di credito peschereccio di esercizio agevolato;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Decreta:

Art. 1.

1. Il credito peschereccio di esercizio, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, ha per oggetto la concessione ad imprese, singole o associate, di prestiti destinati alle attività di pesca, acquacoltura ed alle attività ad esse connesse o collaterali.

2. Per accedere alle agevolazioni di cui alla legge 28 agosto 1989, n. 302, le imprese richiedenti devono dimostrare di essere abilitate ad esercitare l'attività di cui al precedente comma.

3. I prestiti sono concessi dalle banche con le modalità di cui all'art. 47 del decreto legislativo n. 385/1993 e per una durata non superiore a diciotto mesi.

4. I prestiti sono regolati al tasso di riferimento vigente al momento della stipula del contratto, determinato ai sensi del decreto del Ministro del tesoro 21 dicembre 1994.

Art. 2.

1. Per i prestiti contratti sono considerate prioritarie le seguenti finalità:

a) manutenzione ordinaria e/o gestione delle navi adibite alla pesca o asservite agli impianti di acquacoltura, compresi i dispositivi e le attrezzature di bordo;

b) manutenzione ordinaria e/o gestione degli impianti di allevamento, lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti ittici;

c) anticipazioni alle cooperative ed alle associazioni di produttori per i prodotti ittici conferiti dai soci.

2. Per l'ammissibilità alla agevolazione delle operazioni relative al punto *a)* è prescritta l'iscrizione delle imbarcazioni nel registro delle navi minori e dei galleggianti o nel registro delle matricole. Per le operazioni di cui al punto *b)* è prescritta l'agibilità degli impianti.

Art. 3.

1. L'importo del prestito, commisurato all'effettivo fabbisogno, è stabilito nei seguenti limiti massimi:

a) sino al 50% del fatturato dichiarato ai fini fiscali nell'anno precedente e comunque fino ad un massimo di lire 1.000 milioni;

b) sino al 30% dei ricavi indicati nel bilancio di previsione riferito al terzo anno di gestione a regime, se trattasi di imprese di recente costituzione, e comunque fino ad un massimo di lire 1.000 milioni.

2. Sono ammissibili alla agevolazione le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

3. Nel corso di validità del prestito non può essere presentata altra domanda per le stesse finalità o per finalità diverse.

Art. 4.

1. La domanda per un prestito di credito peschereccio di esercizio agevolato, a firma dell'interessato o, in caso di persona giuridica, del legale rappresentante, deve essere presentata alla banca prescelta.

2. Ai fini istruttori, copia della sola domanda è trasmessa, a cura della banca, al Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, appresso indicato per brevità «Ministero delle risorse agricole».

3. La fase istruttoria, compresa la verifica del possesso dei requisiti prescritti per accedere alla agevolazione, è a carico della banca. È facoltà della banca stessa richiedere, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, ulteriori dati e notizie per la completa valutazione dell'istanza medesima.

4. Ultimata l'istruttoria la banca trasmette al Ministero delle risorse agricole una relazione contenente il proprio parere sulla validità economico-finanziaria dell'operazione, nonché l'importo, la scadenza e le modalità di estinzione del prestito.

5. Per la comunicazione dei dati e la trasmissione degli atti la banca ed il Ministero delle risorse agricole si avvarranno di sistemi informatici. Resta comunque l'obbligo per la banca di custodire gli originali degli atti per un periodo non inferiore a sei mesi dalla data di estinzione del prestito.

6. Il Ministero delle risorse agricole si riserva la facoltà di disporre gli accertamenti ritenuti necessari ai fini della corretta applicazione della presente normativa.

Art. 5.

1. L'agevolazione è pari alla differenza tra la rata calcolata al tasso di riferimento di cui al precedente art. 1, comma 4, e la rata a tasso agevolato. Il relativo metodo di calcolo è contenuto nell'allegato *A* che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione trasmessa dalla banca il Ministero delle risorse agricole, sulla base del favorevole esito dell'istruttoria bancaria e dell'avvenuta erogazione del prestito, emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione provvedendo contestualmente all'impegno ed alla liquidazione dell'agevolazione stessa calcolata in forma attualizzata applicando il tasso di riferimento detratta la commissione onnicomprensiva.

3. L'agevolazione è liquidata a favore del richiedente a mezzo di accreditamento presso la banca che ha effettuato l'operazione. La banca, con pari valuta di incasso, provvede a ridurre il debito in linea capitale in misura pari all'entità della agevolazione.

Art. 6.

1. La procedura di cui al presente regolamento si applica alle domande di prestito presentate a partire dal 1° gennaio 1997.

2. Le domande presentate anteriormente alla predetta data manterranno la priorità acquisita a condizione che le banche adeguino l'istruttoria all'iter procedurale stabilito dall'art. 4 e provvedano alla stipula dei contratti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. In caso contrario le domande dovranno essere riprodotte ai sensi dello stesso decreto.

3. Le modalità di presentazione della domanda nonché quelle operative di intervento potranno essere oggetto di apposita circolare che sarà emanata a cura del Ministero delle risorse agricole.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 marzo 1997

Il Ministro del tesoro
CIAMPI

Il Ministro delle risorse agricole alimentari e forestali
PINTO

ALLEGATO *A*

CALCOLO DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione «assegnata» al momento della presentazione della domanda è pari alla differenza tra la rata calcolata al tasso di riferimento medio - *trm* - e quella calcolata al tasso agevolato. Il trm rappresenta il tasso relativo ai primi venti giorni del mese che precede il semestre di intervento:

a) 1-20 dicembre, per il semestre gennaio-giugno;

b) 1-20 giugno, per il semestre luglio-dicembre.

Il tasso agevolato è pari al 30% del trm nel Mezzogiorno e al 40% del trm nelle altre zone.

Per calcolare l'ammontare di ciascuna rata si procede utilizzando la seguente formula:

$$R = C \frac{ip}{1 - (ip + 1)^{-np}}$$

R = rata

C = capitale

ip = tasso di riferimento medio rapportato al periodo della rata

np = numero di periodi previsti per estinguere il prestito.

Ad es. per un prestito al trm del 13%, con restituzione in rate semestrali e scadenza annuale si ha *ip = 0,13 * ½* e *np = 2* con scadenza a 18 mesi (1,5 anni) si avrà *ip = 0,13 * 1,5/3* e *np = 3*.

L'agevolazione in forma attualizzata è calcolata utilizzando la seguente formula:

$$A = Ra \frac{1 - (ip + 1)^{-np}}{ip}$$

A = agevolazione attualizzata

Ra = rata di attualizzazione

ip = tasso di riferimento medio, detratta la commissione onnicomprensiva, rapportato al periodo della rata

np = numero di periodi previsti per estinguere il prestito.

Considerato che l'agevolazione non può superare l'importo calcolato al tasso di riferimento vigente al momento della stipula del contratto, il Ministero, effettuata tale verifica, procederà alla liquidazione dell'intera agevolazione «assegnata» ovvero del minor importo dovuto.

97A3577

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 16 aprile 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Abete Bianco», in Celico.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Abete Bianco», con sede in Celico, costituita con atto notaio Leucio Gisonna in data 5 aprile 1985, rep. 50689, r.s. 4773 trib. di Cosenza, pos. Busc 2426/211271.

Cosenza, 16 aprile 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A3578

DECRETO 16 aprile 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Bashkimi», in Cerzeto.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Bashkimi», con sede in Cerzeto, costituita con atto notaio Livia Marzano in data 23 marzo 1985, rep. 46986, r.s. 4746 trib. di Cosenza, pos. Busc 2436/211277.

Cosenza, 16 aprile 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A3579

DECRETO 16 aprile 1997.

Scioglimento della società cooperativa agricola «Don Carlo de Cardona», in Campana.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile, così come integrato dall'art. 18, n. 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa agricola «Don Carlo de Cardona», con sede in Campana, costituita con atto notaio Espedito C. Cristofaro in data 15 febbraio 1985, rep. 6528, r.s. 1381 trib. di Rossano, pos. Busc 2449/211602.

Cosenza, 16 aprile 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A3580

DECRETO 16 aprile 1997.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Micenea», in Trebisacce.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile così come integrato dall'art. 18 n. 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa di produzione e lavoro «Micenea», con sede in Trebisacce, costituita con atto notaio Carlo Carelli in data 16 marzo 1985, rep. 43279, r.s. 1233 trib. di Castrovillari, pos. Busc 2468/211781.

Cosenza, 16 aprile 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A3581

DECRETO 16 aprile 1997.

Scioglimento della società cooperativa mista «Oscar Romero», in Cosenza.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI COSENZA

Visto l'art. 2544 del codice civile così come integrato dall'art. 18 n. 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale del 6 marzo 1996;

Visto il verbale delle ispezioni ordinarie eseguito sull'attività della società cooperativa appresso indicata, da cui risulta che la stessa trovasi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Decreta:

lo scioglimento della seguente società cooperativa, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, in virtù dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400:

società cooperativa mista «Oscar Romero», con sede in Cosenza, costituita con atto notaio Eleonora D'Aqui in data 19 novembre 1984, rep. 32686, r.s. 4825 trib. di Cosenza, pos. Busc 2488/212489.

Cosenza, 16 aprile 1997

Il direttore: TRAPUZZANO

97A3582

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 6 maggio 1997.

Modificazioni ed integrazioni alla scheda tecnica allegata al decreto dirigenziale 23 gennaio 1997 riguardante il documento tecnico per i vettori esteri che intendono circolare sul territorio nazionale con veicoli o complessi eccezionali, immatricolati all'estero oppure effettuare trasporti eccezionali.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE
E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

Visto l'art. 10 del nuovo codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 360;

Visto l'art. 14, comma 12, del regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, così come modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 610;

Visto il proprio decreto, prot. n. 071/4203 del 23 gennaio 1997;

Tenuto conto che non sempre vengono indicati sui documenti che autorizzano all'estero la circolazione dei veicoli, di cui al citato art. 14, comma 12, del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992, i dati identificativi dei veicoli stessi;

Preso atto della possibilità di apportare alcune semplificazioni alla scheda tecnica allegata al citato decreto 23 gennaio 1997;

Decreta:

Articolo unico

La scheda tecnica di cui all'allegato tecncico al decreto 23 gennaio 1997, sottoscritta dal costruttore del veicolo o dal suo legale rappresentante ed autenticata per la firma e per i poteri di rappresentanza nei modi di legge, è integrata e modificata come stabilito nelle premesse ed è sostituita da quella riportata nell'allegato tecnico al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Roma, 6 maggio 1997

Il direttore generale: BERRUTI

ALLEGATO TECNICO

SCHEDA TECNICA

PER LE AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 14, COMMA 12,
DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE
DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA

VEICOLO

N° TELAIO

TARGA

0. DATI GENERALI
   - 0.1. Marca - *ragione sociale del costruttore*
   - 0.2. Tipo e denominazione commerciale
   - 0.3. Genere
   - 0.4. Categoria del veicolo
   - 0.5. Nome e indirizzo del costruttore
   - 0.6. Nome ed indirizzo dell'eventuale mandatario del costruttore in Italia

1. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL VEICOLO *(eventualmente corredate da fotografie 3/4 ant. e 3/4 post.)*
   - 1.1. Numero degli assi e delle ruote
   - 1.2. Ruote motrici - numero, posizione, possibilità di innesto e di disinnesto di un altro asse

2. DIMENSIONI E MASSE *(espresse rispettivamente in mm ed in kg)*
   - 2.1. Distanza fra gli assi nelle condizioni di pieno carico
     - 2.1.1. Per i semirimorchi distanza tra il perno di traino ed il primo degli assi posteriori
   - 2.2. Per i trattori di semirimorchi stradali
     - 2.2.1. Avanzamento ralla di traino - *massimo e minimo* -
     - 2.2.2. Altezza massima della ralla dal piano stradale
   - 2.3. Carreggiata di ciascun asse
   - 2.4. Dimensioni fuori tutto del veicolo :
     - 2.4.1. Lunghezza massima
     - 2.4.2. Larghezza massima
     - 2.4.3. Altezza massima a vuoto
     - 2.4.4. Sbalzo massimo anteriore
     - 2.4.5. Sbalzo massimo posteriore
     - 2.4.6. Altezza minima dal suolo nelle condizioni di massa massima tecnicamente ammessa
   - 2.5. Massa totale a carico tecnicamente ammissibile, dichiarata dal costruttore
     - 2.5.1. Ripartizione di tale massa tra gli assi - ripartizione tra gli assi e sul perno di agganciamento nel caso di un semirimorchio
   - 2.6. Massa massima tecnicamente ammissibile, dichiarata dal costruttore, su ciascun asse - ripartizione tra gli assi e sul perno di agganciamento nel caso di un semirimorchio

2.7. Massa totale a carico tecnicamente ammissibile per il complesso, dichiarata dal costruttore, nell'ipotesi di veicolo utilizzato come trattore - ovvero massa totale rimorchiabile massima tecnicamente ammissibile

2.8. Carico verticale massimo ammesso sul punto di agganciamento (gancio o sistema speciale sull'attacco a tre punti)

2.9 Caratteristiche degli organi di agganciamento del complesso di veicoli.

3. ORGANI DI SOSPENSIONE *(Schema descrittivo complessivo degli organi di sospensione)*

3.1. Pneumatici di normale dotazione - dimensioni e caratteristiche

3.2. Tipo di sospensione di ciascun asse o ruota

4. DISPOSITIVO DI STERZO *(Schema descrittivo)*

4.1. Tipo del meccanismo e della trasmissione alle ruote, tipo degli eventuali servomeccanismi (sistema di funzionamento)

4.2. Angolo massimo di sterzatura delle ruote :

4.2.1. Volta a destra (gradi)

4.2.2. Volta a sinistra (gradi)

4.3. Diametro minimo di volta

4.3.1. A destra

4.3.2. A sinistra

2

97A3541

DECRETO 7 maggio 1997.

Disposizioni relative all'autotrasporto di merci Italia-Austria in transito nella direttrice c.d. «Nord-Sud».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE
E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

Visto il decreto ministeriale 3 febbraio 1998, n. 82, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 1988;

Visto il decreto ministeriale 13 settembre 1990 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 25 settembre 1990, il decreto ministeriale 1° marzo 1991 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 9 marzo 1991, il decreto ministeriale 25 marzo 1991 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 29 marzo 1991, il decreto ministeriale 25 settembre 1991 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 4 ottobre 1991, il decreto ministeriale 7 maggio 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 1992, il decreto ministeriale 1° agosto 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 6 agosto 1992, il decreto ministeriale 6 novembre 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 dell'11 novembre 1992;

Visto l'accordo stipulato tra la CEE e l'Austria sul traffico di transito effettuato sia in conto terzi che in conto proprio;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 1992 recante criteri unitari volti a favorire la sollecita soluzione dei problemi attinenti il settore dell'autotrasporto merci per conto terzi pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 28 novembre 1992;

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1993 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 23 aprile 1993, il decreto dirigenziale 10 luglio 1993 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1993, il decreto dirigenziale 24 settembre 1993 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 29 settembre 1993, il decreto dirigenziale 28 febbraio 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 2 marzo 1994, il decreto dirigenziale 13 maggio 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 19 maggio 1994, il decreto dirigenziale 28 luglio 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 6 agosto 1994, il decreto dirigenziale 19 ottobre 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 248 del 22 ottobre 1994, il decreto dirigenziale 11 gennaio 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 20 gennaio 1995, il decreto dirigenziale 6 giugno 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1995, il decreto dirigenziale 19 settembre 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 1995, il decreto dirigenziale 15 novembre 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1995, il decreto dirigenziale 13 dicembre 1995 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 19 dicembre 1995, il decreto dirigenziale 30 luglio 1996 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 3 agosto 1996, il decreto dirigenziale 8 ottobre 1996 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 12 ottobre 1996, il decreto dirigenziale 2 dicembre 1996 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1996;

Visto il trattato di adesione dell'Austria della Norvegia, della Finlandia e della Svezia all'Unione europea ratificato con legge n. 686 del 14 dicembre 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 16 dicembre 1994;

Visto il regolamento (CE) n. 1524/96 della Commissione del 30 luglio 1996 che modifica il regolamento (CE) n. 3298/94 riguardo al sistema di ecopunti per autocarri in transito attraverso l'Austria;

Considerato che l'applicazione del citato regolamento è subordinata alla soluzione di problemi di carattere tecnico ed organizzativo ancora non sufficientemente definiti;

Decreta:

Art. 1.

È abrogato l'art. 13 del decreto dirigenziale 2 dicembre 1996 relativo ai trasporti in transito sul territorio austriaco nella direttrice c.d. «Nord-Sud».

Art. 2.

Le imprese che effettuano trasporto di merci in conto proprio ed in conto terzi che hanno ottenuto ecopunti per l'anno 1997 ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto dirigenziale 2 dicembre 1996 possono ottenere, fino ad un massimo pari al 5% della loro assegnazione annua, una quota di ecopunti, da utilizzare per trasporti in transito sul territorio austriaco nella direttrice c.d. «Nord-Sud».

Gli ecopunti potranno essere ottenuti, non necessariamente in un'unica soluzione, a seguito di apposita domanda contenente l'indicazione precisa dei viaggi da effettuare e dei veicoli da utilizzare, indirizzata alla Direzione generale M.C.T.C. - Direzione centrale III - Divisione 33 - via Caraci, 36 - 00157 Roma; ad essa dovrà essere allegata l'attestazione di un versamento di L. 20.000 sul c.c.p. n. 4028 (imposta di bollo).

Gli ecopunti ottenuti, ai sensi del comma precedente, devono essere utilizzati con veicoli il cui COP-Dokument attesta un consumo di ecopunti pari o inferiore a 9.

La mancata utilizzazione di veicoli il cui COP-Dokument attesta un consumo di ecopunti pari o inferiore a 9 esclude il rilascio di ulteriori ecopunti da utilizzare nella direttrice c.d. «Nord-Sud».

Art. 3.

Le disposizioni del presente decreto sono applicabili dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 7 maggio 1997

Il direttore generale: BERRUTI

97A3576

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 aprile 1997.

Aggiornamento del limite dell'esposizione debitoria ai fini dell'assoggettamento all'amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 1 della legge 31 marzo 1982, n. 119, che stabilisce in 35 miliardi di lire il limite dimensionale relativo all'esposizione debitoria delle imprese di cui al primo comma del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, costituente requisito ai fini dell'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria e prevede che detto limite dimensionale sia aggiornato al 30 aprile di ciascun anno con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato utilizzando il deflattore degli investimenti lordi riportato nella relazione generale sulla situazione economica del Paese;

Visto il proprio decreto 30 aprile 1996 con il quale il suddetto limite è fissato — a far data dal 1° maggio 1996 — in lire 80.444 milioni;

Accertato che dalla relazione generale sulla situazione economica del Paese relativa al 1996 risulta che il deflattore degli investimenti lordi è del 30%;

Decreta:

Articolo unico

Il limite dimensionale dell'esposizione debitoria di cui alle premesse è elevato dal primo maggio 1997 a lire 82.857 milioni.

Roma, 30 aprile 1997

Il Ministro: BERSANI

97A3623

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

DECRETO RETTORALE 11 aprile 1997.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1273 del 27 ottobre 1983, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n, 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 24 febbraio 1993, recante: «Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea in disegno industriale e in architettura»;

Viste le deliberazioni delle autorità accademiche di questa Università;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 12 dicembre 1996;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle delibere degli organi accademici e convalidati dal Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «G. D'Annunzio», di Chieti, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato, limitatamente agli articoli 56 e 57, recanti l'ordinamento della facoltà di architettura, come appresso indicato.

Il primo comma dell'art. 56 (passaggi tra i cicli didattici), è modificato come segue:

«Lo studente non potrà iscriversi al secondo ciclo se non avrà sostenuto con esito positivo almeno 10 delle 13 annualità del primo ciclo. Tra gli esami sostenuti dovranno obbligatoriamente essere inclusi i laboratori di progettazione architettonica 1 e 2, il laboratorio di

costruzione dell'architettura 1 e i seguenti corsi: storia dell'architettura 1, istituzioni di matematiche 1, fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, fondamenti di urbanistica, materiali e progettazione di elementi costruttivi, rilievo dell'architettura, statica».

L'art. 57 (Propedeuticità), è modificato come segue: «Nel corso degli studi lo studente dovrà osservare le seuenti propedeuticità:

Non si può sostenere l'esame di	Se non si è superato l'esame di
Istituzioni di matematiche 2	Istituzioni di matematiche 1
Scienza delle costruzioni	Statica - Istituzioni di matematiche 2
Rilievo	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva
Storia dell'architettura 2	Storia dell'architettura 1
Storia dell'architettura 3	Storia dell'architettura 2
Fisica tecnica ambientale	Fisica tecnica
Laboratorio di progettazione architettonica 2	Laboratorio di progettazione architettonica 1
Laboratorio di progettazione architettonica 3	Laboratorio di progettazione architettonica 2
Laboratorio di progettazione architettonica 4	Laboratorio di progettazione architettonica 3
Laboratorio di urbanistica	Fondamenti di urbanistica
Laboratorio di costruzione dell'architettura 1	Materiali e progettazione di elementi costruttivi
Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Laboratorio di costruzione dell'architettura 1 - Scienza delle costruzioni
Laboratorio di restauro dei monumenti	Storia dell'architettura 2 - Teoria e storia del restauro - Scienza delle costruzioni».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Chieti, 11 aprile 1997

Il rettore: CRESCENTI

97A3514

UNIVERSITÀ DI MILANO

DECRETO RETTORALE 9 aprile 1997.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, emanato con decreto rettorale 28 maggio 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 12 giugno 1996, e in particolare l'art. 56, che dispone che, in attesa dell'emanazione del regolamento didattico d'ateneo ai sensi dell'art. 11, della legge 19 novembre 1990, n. 341, rimangono in vigore le disposizioni sugli ordinamenti didattici contenute nello statuto dell'Università approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, con le successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successivi aggiornamenti;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 «Individuazione dei settori scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341»;

Vista la proposta formulata dalle autorità accademiche di questa Università intesa ad ottenere, relativamente al corso di laurea in scienze geologiche, il recepimento delle discipline comprese nei settori scientifico-disciplinari, in sostituzione di quelle attualmente previste dall'ordinamento dello stesso corso di laurea;

Preso atto del parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 12 dicembre 1996;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, con le successive modificazioni, è ulteriormente modificato come di seguito specificato.

L'art. 90, relativo al corso di laurea in scienze geologiche, è modificato come segue.

Nell'elenco degli insegnamenti irrinunciabili del triennio di base, la disciplina «chimica generale e inorganica con elementi di organica» è sostituita dalla disciplina «chimica generale ed inorganica».

Nella parte concernente il biennio di applicazione, dall'elenco delle discipline facoltative dell'indirizzo geologico - paleontologico è depennata la disciplina n. 22 «complementi di geologia applicata».

Nel medesimo elenco, le discipline:

6 - paleontologia del quaternario;
16 - mineralogia dei sedimenti;
25 - topografia e cartografia,

sono sostituite, rispettivamente, dalle discipline:

6 - geologia e paleontologia del quaternario;

16 - mineralogia dei sedimenti e dei suoli;

24 - topografia e tecniche cartografiche.

Dall'elenco delle discipline facoltative dell'indirizzo mineralogico-petrologico-giacimentologico-geochimico, sono cassate le discipline n. 18 «giacimenti di idrocarburi» e n. 21 «complementi di geologia applicata».

Nel medesimo elenco, le discipline:

2 - mineralogia dei sedimenti;

12 - petrografia del metamorfico;

17 - geologica dei combustibili fossili;

24 - topografia e cartografia,

sono sostituite, rispettivamente, dalle discipline:

2 - mineralogia dei sedimenti e dei suoli;

12 - petrologia del matamorfico;

17 - geologia e giacimenti delle fonti energetiche minerarie;

22 - topografia e tecniche cartografiche.

Dall'elenco delle discipline facoltative dell'indirizzo geofisico e geologico-strutturale, le discipline n. 17 «complementi di geofisica» e n. 21 «complementi di geologia applicata» sono depennate.

Nello stesso elenco, le discipline:

8 - geodesia e cartografia;

14 - calcolo automatico;

24 - topografia e cartografia,

sono sostituite, rispettivamente, dalle discipline:

8 - geodesia;

14 - elaborazione automatica dei dati per le decisioni economiche e finanziarie;

22 - topografia e tecniche cartografiche.

Dall'elenco delle discipline caratterizzanti l'indirizzo geologico applicato è cassata la disciplina «complementi di geologia applicata».

Nell'elenco delle discipline facoltative del medesimo indirizzo geologico applicato, le discipline:

9 - topografia e cartografia;

13 - estimo (con principi tecnico-economici);

14 - materie giuridiche e legislazione dei lavori pubblici,

sono sostituite, rispettivamente, dalle discipline:

9 - topografia e tecniche cartografiche;

13 - fondamenti di economia ed estimo;

14 - legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 9 aprile 1997

Il rettore: MANTEGAZZA

97A3515

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

DECRETO RETTORALE 9 aprile 1997.

Variazione tra i titoli di ammissione alla scuola di specializzazione in archeologia della facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto che lo statuto di autonomia dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, emanato con decreto rettorale n. 5626 del 18 ottobre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 5 ottobre 1995, non contiene gli ordinamenti didattici e che il loro inserimento è previsto nel regolamento didattico di Ateneo;

Considerato che nelle more dell'approvazione e dell'emanazione del regolamento didattico di Ateneo le modifiche relative all'ordinamento degli studi dei corsi di laurea, di diploma e delle scuole di specializzazione vengono operate sul vecchio statuto, emanato ai sensi dell'art. 17, del sopracitato testo unico, ed approvato con regio decreto del 20 aprile 1939, n. 1162, e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le proposte di modifica dell'ordinamento didattico della scuola di specializzazione in archeologia formulate dalle autorità accademiche di questo Ateneo di cui alle deliberazioni del consiglio della facoltà di lettere del 18 settembre 1995; del senato accademico del 13 ottobre 1995 e del consiglio di amministrazione dell'8 novembre 1995;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 24 gennaio 1997;

Decreta:

Tra i titoli di ammissione alla scuola di specializzazione in archeologia è aggiunta la laurea in storia, indirizzo antico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 9 aprile 1997

Il rettore: TESSITORE

97A3533

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della lotteria nazionale Gran premio di Agnano e F.1 di San Marino - Imola - 1997. (Estrazione del 4 maggio 1997).

Elenco dei biglietti vincenti i premi della lotteria nazionale Gran premio di Agnano e F.1 di San Marino - Imola - 1997, avvenuta in Roma il 4 maggio 1997:

1) Biglietto serie AD n. 48595 di lire 2 miliardi abbinato al cavallo Wesgate Crown;

2) Biglietto serie G n. 43000 di lire 500 milioni abbinato alla vettura Williams Renault (Frentzen);

3) Biglietto serie A n. 03039 di lire 50 milioni abbinato al cavallo Moni Maker;

4) Biglietto serie D n. 30773 di lire 50 milioni abbinato alla vettura Ferrari (Schumacher);

5) Biglietto serie A n. 85681 di lire 50 milioni abbinato al cavallo Kramer Boy;

6) Biglietto serie Q n. 50725 di lire 50 milioni abbinato alla vettura Ferrari (Irvine);

7) Biglietto serie N n. 85417 di lire 50 milioni abbinato al cavallo Toss Out;

8) Biglietto serie M n. 18500 di lire 50 milioni abbinato alla vettura Jordan Peugeot (Fisichella);

9) Biglietto serie AP n. 95515 di lire 50 milioni abbinato al cavallo Gum Ball;

10) Biglietto serie F n. 56604 di lire 50 milioni abbinato alla vettura Benetton Renault (Alesi).

Premi ai venditori dei biglietti vincenti:

1) Biglietto serie AD 48595 L. 2.500.000;

2) Biglietto serie G 43000 L. 2.000.000;

3) Biglietto serie A 03039 L. 1.500.000;

4) Biglietto serie D 30773 L. 1.500.000;

5) Biglietto serie A 85681 L. 1.000.000;

6) Biglietto serie Q 50725 L. 1.000.000;

7) Biglietto serie N 85417 L. 500.000;

8) Biglietto serie M 18500 L. 500.000;

9) Biglietto serie AP 95515 L. 500.000;

10) Biglietto serie F 56604 L. 500.000.

97A3606

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Modificazione al decreto concernente il trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dal Consorzio agrario provinciale di Catanzaro - S.c. a r.l., in Catanzaro.

Con decreto n. 22529 del 9 aprile 1997 la parte dispositiva del decreto n. 21874 del 16 dicembre 1996, concernente il trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dai consorzi agrari indicati nel decreto medesimo, al punto n. 3, è modificata come segue:

«3) Consorzio agrario provinciale di Catanzaro - S.c. a r.l., con sede ed unità in Catanzaro, lavoratori interessati: n. 58 sospesi ad orario ridotto equivalente a n. 13 lavoratori sospesi a zero ore; periodo dal 1° novembre 1996 al 31 maggio 1997».

97A3518

Provvedimenti concernenti il trattamento di integrazione salariale

Con decreto ministeriale n. 22382 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 2 aprile 1996 al 31 marzo 1997, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifatture lane G. Marzotto e Figli, con sede in Valdagno e unità di Arezzo e Rassina (Arezzo), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 12 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 20 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 542 unità, di cui 23 part-time da 20 a 10 ore medie settimanali, su un organico complessivo di 980 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifatture lane G. Marzotto e Figli, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22383 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 4 novembre 1996 al 3 novembre 1997, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Carrozzeria Bertone, con sede in Torino e unità di Grugliasco (Torino), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 12 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 22,50 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 1176 unità, su un organico complessivo di 1176 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Carrozzeria Bertone, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22384 del 14 marzo 1997 è autorizzata, limitatamente al periodo dal 13 novembre 1995 al 12 novembre 1996, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Case di cura riunite, con sede in Bari e unità di Bari, per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 38 ore settimanali a 35 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori, esclusivamente del personale medico, pari a 261 unità, e da 28,50 a 25,50 ore medie settimanali per il personale a tempo definito, su un organico complessivo di 261 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Case di cura riunite, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22385 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 30 maggio 1994 al 14 settembre 1994, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura ivi prevista, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Abete grafica (dal 15 settembre 1994 Abete industria poligrafica), con sede in Roma e unità di Città di Castello (Perugia), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 24 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 16 unità, su un organico complessivo di 38 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Abete grafica (dal 15 settembre 1994 Abete industria poligrafica), a corrispondere i particolari benefici previsti dai commi 2 e 4 nei limiti di cui al successivo comma 13 dell'art. 5 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993, n. 236, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale del 25 ottobre 1994, registrato dalla Corte dei conti in data 23 novembre 1994, registro n. 1, foglio n. 237.

Con decreto ministeriale n. 22386 del 14 marzo 1997 è autorizzata, limitatamente per il periodo dal 17 gennaio 1994 al 17 settembre 1994, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura ivi prevista, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Roncuzzi industrial service, con sede in Ravenna e unità di Ravenna, per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 27,68 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 81 unità, su un organico complessivo di 83 unità.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 16737 del 16 febbraio 1995.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Roncuzzi industrial service, a corrispondere i particolari benefici previsti dai commi 2 e 4 nei limiti di cui al successivo comma 13 dell'art. 5 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993, n. 236, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale del 25 ottobre 1994, registrato dalla Corte dei conti in data 23 novembre 1994, registro n. 1, foglio n. 237.

Con decreto ministeriale n. 22387 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 28 dicembre 1995 al 21 novembre 1996, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. La Campanile, con sede in Napoli e unità di c/o Asl di Aversa Osp. S. M. Maddalena (Caserta), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 12 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 24 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 40 unità, su un organico complessivo di 40 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. La Campanile, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22388 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 28 dicembre 1995 al 21 novembre 1996, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Sarim, con sede in Salerno e unità di c/o Ospedale Moscati di Aversa, per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 12 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 24 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 24 unità, su un organico complessivo di 24 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Sarim, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22389 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 9 maggio 1994 al 12 dicembre 1994, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura ivi prevista, in favore dei lavoratori dipendenti dalla Confezioni Viltom, con sede in Montaione (Firenze) e unità di Montaione (Firenze), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 25 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 27 unità, su un organico complessivo di 33 unità.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 18323 del 19 luglio 1995.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla Confezioni Viltom, a corrispondere i particolari benefici previsti dai commi 2 e 4 nei limiti di cui al successivo comma 13 dell'art. 5 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993, n. 236, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale del 25 ottobre 1994, registrato dalla Corte dei conti in data 23 novembre 1994, registro n. 1, foglio n. 237.

Con decreto ministeriale n. 22390 del 14 marzo 1997 è autorizzata, limitatamente al periodo dal 30 maggio 1995 al 31 dicembre 1995, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura ivi prevista, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Abete industria poligrafica (già Abete grafica), con sede in Roma e unità di Città di Castello (Perugia), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 24 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 16 unità, su un organico complessivo di 38 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, ove interessato, sono altresì autorizzati, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Abete grafica (dal 15 settembre 1994 Abete industria poligrafica), a corrispondere i particolari benefici previsti

dai commi 2 e 4 nei limiti di cui al successivo comma 13 dell'art. 5 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993, n. 236, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale del 25 ottobre 1994, registrato dalla Corte dei conti in data 23 novembre 1994, registro n. 1, foglio n. 237.

Con decreto ministeriale n. 22391 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 15 settembre 1994 al 29 maggio 1995, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, primo e secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura ivi prevista, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Abete industria poligrafica (già Abete grafica), con sede in Roma e unità di Città di Castello (Perugia), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 25 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 16 unità, su un organico complessivo di 38 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale, è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Abete industria poligrafica (già Abete grafica), a corrispondere i particolari benefici previsti dai commi 2 e 4 nei limiti di cui al successivo comma 13 dell'art. 5 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni nella legge 19 luglio 1993, n. 236, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale del 25 ottobre 1994, registrato dalla Corte dei conti in data 23 novembre 1994, registro n. 1, foglio n. 237.

Con decreto ministeriale n. 22392 del 14 marzo 1997 è autorizzata, limitatamente per il periodo dall'8 agosto 1995 al 7 febbraio 1996, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Lapem (dal 30 novembre 1995 Socam S.r.l.), con sede in Napoli e unità di 41° Stormo di Sigonella (Siracusa) e Aeroporto di Catania Fontanarossa (Catania), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 30 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 33 unità, su un organico complessivo di 514 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Lapem (dal 30 novembre 1995 Socam S.r.l.), a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22393 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 5 febbraio 1996 al 4 febbraio 1997, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dal Consorzio nazionale obbligatorio tra i concessionari del servizio di riscossione dei tributi ed altre entrate di pertinenza dello Stato e di enti pubblici, con sede in Roma e unità di Unità nazionali, con esclusione dell'unità di Palermo, per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 24 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 37,3 ore settimanali a 29,30 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 875 unità, su un organico complessivo di 891 unità.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 21950 del 9 gennaio 1997.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dal Consorzio nazionale obbligatorio tra i concessionari del servizio di riscossione dei tributi ed altre entrate di pertinenza dello Stato e di enti pubblici, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22394 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 12 febbraio 1996 all'11 febbraio 1997, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. M.F.F. Metallurgica F.lli Frisardi, con sede in Messina e unità di Messina, per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 24 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 24 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 24 unità, su un organico complessivo di 27 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. M.F.F. Metallurgica F.lli Frisardi, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22395 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 4 novembre 1996 al 3 novembre 1997, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Dubin sport, con sede in Uzzano (Potenza) e unità di Uzzano (Potenza), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 24 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 26,15 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a n. 33 unità, su un organico complessivo di n. 76 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Dubin sport, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22396 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dall'11 novembre 1996 al 10 novembre 1997, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Naturalia, con sede in Ferrara e unità di Controguerra, loc. Piane del Tronto (Teramo), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 12 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 20 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 15 unità, di cui 2 part-time da 20 a 10 ore medie settimanali, su un organico complessivo di 16 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Naturalia, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22397 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 1° settembre 1996 al 31 agosto 1997, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Omega confezioni, con sede in Conca della Campania (Caserta) e unità di Conca della Campania (Caserta), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 12 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 22 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 61 unità, su un organico complessivo di 61 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Omega confezioni, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22398 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 2 settembre 1996 al 1° settembre 1997, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sannini Impruneta, con sede in Impruneta (Firenze) e unità di Impruneta (Firenze), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 12 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 25 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 46 unità, la riduzione a 25 ore medie settimanali è dal 2 settembre 1996 al 30 settembre 1996 mentre dal 1° ottobre 1996 al 1° settembre 1997 la riduzione media settimanale è da 40 ore a 30 ore così come specificato nel verbale di accordo 29 luglio 1996, su un organico complessivo di 65 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sannini Impruneta, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22399 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 2 settembre 1996 al 1° marzo 1997, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Laterizi Arbia, con sede in Asciano (Siena) e unità di Arbia Scalo Asciano (Siena) e Castelnuovo Asciano (Siena), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 6 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 30 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 83 unità, su un organico complessivo di 116 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Laterizi Arbia, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Con decreto ministeriale n. 22400 del 14 marzo 1997 è autorizzata, per il periodo dal 30 settembre 1996 al 29 settembre 1997, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Prima, con sede in Milano e unità di San Mauro Torinese (Torino), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per 12 mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 20 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a 30 unità, su un organico complessivo di 36 unità.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto sopra disposto in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Prima, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

97A3502

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 9 maggio 1997

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1682,91
ECU	1925,92
Marco tedesco	989,95
Franco francese	293,35
Lira sterlina	2727,66
Fiorino olandese	880,14
Franco belga	47,970
Peseta spagnola	11,718
Corona danese	260,03
Lira irlandese	2547,42
Dracma greca	6,219
Escudo portoghese	9,841
Dollaro canadese	1215,89
Yen giapponese	13,792
Franco svizzero	1171,53
Scellino austriaco	140,65
Corona norvegese	238,31
Corona svedese	219,13
Marco finlandese	328,02
Dollaro australiano	1308,13

97A3666

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione al liceo scientifico statale «G. Fracastoro» di Verona ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Verona n. 2887/1996 sett. I del 25 novembre 1996, il liceo scientifico statale «G. Fracastoro» di Verona è stato autorizzato ad accettare la donazione consistente in una fotocopiatrice mod. Nashua tec. 3227 LD, del valore di L. 7.000.000, disposta dalla Banca di credito cooperativo di Marano di Valpolicella (Verona).

97A3524

BANCA D'ITALIA

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Greenfield & Partners SIM S.p.a., in Torino, in liquidazione coatta amministrativa.

Nella riunione del 19 marzo 1997, tenuta dal comitato di sorveglianza della Greenfield & Partners SIM S.p.a., con sede in Torino - posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro del tesoro del 14 marzo 1997, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415 - il dott. Vincenzo Curatela è stato nominato Presidente del comitato stesso ai sensi dell'art. 81, comma 1, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, richiamato dall'art. 34 del decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415.

97A3528

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Banca di credito cooperativo «Civitella» - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Moio della Civitella.

Si comunica che in data 7 aprile 1997, è venuta a cessare l'amministrazione straordinaria della Banca di credito cooperativo «Civitella» - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Moio della Civitella (Salerno), disposta con decreto del Ministro del tesoro in data 14 marzo 1996, a seguito della restituzione di detta banca alla gestione ordinaria.

97A3529

CASSA DI COMPENSAZIONE E GARANZIA S.P.A.

Modificazioni all'art. 8 e al capo III del regolamento di cui all'art. 3 delle disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia S.p.a.

La Consob e la Banca d'Italia hanno approvato il nuovo testo dell'art. 8 e del capo III del regolamento di cui all'art. 3 delle disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento della Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.a.

L'art. 8 del regolamento è sostituito dal seguente:

Art. 8.

Quote e commissioni

1. Le quote fisse annuali di adesione sono stabilite in L. 36.000.000 (trentaseimilioni) per gli aderenti generali, in L. 18.000.000 (diciottomilioni) per gli aderenti individuali e in L. 6.000.000 (seimilioni) per gli aderenti indiretti.

2. L'importo delle commissioni di clearing dovute alla Cassa da ciascun aderente è fissato in:

L. 700 (settecento) per ogni contratto futures su titoli di Stato stipulato sul mercato;

L. 1.200 (milleduecento) per ogni contratto d'opzione su futures su titoli di Stato stipulato sul mercato;

L. 700 (settecento) per ogni contratto futures su Indice di Borsa MIB 30 stipulato sul mercato;

L. 1.200 (milleduecento) per ogni contratto d'opzione su Indice di Borsa MIB 30 stipulato sul mercato;

L. 200 (duecento) per ogni contratto d'opzione ISOα stipulato sul mercato.

3. La commissione dovuta alla Cassa per la copertura dei costi di gestione dei titoli costituiti a garanzia a norma del successivo art. 14 è pari allo 0,02% per mese o frazione di mese, calcolato sul saldo massimo dei titoli depositati da ciascun aderente nel mese di riferimento in ciascun conto.

4. La commissione dovuta alla Cassa da ciascun aderente per l'esercizio di ogni contratto d'opzione è pari a:

L. 1.200 (milleduecento) per ogni opzione su futures su titoli di Stato;

L. 1.200 (milleduecento) per ogni opzione su Indice di Borsa MIB30;

L. 200 (duecento) per ogni opzione ISOα.

Il capo III del regolamento è sostituito dal seguente:

Capo III

FONDI DI GARANZIA DELLA LIQUIDAZIONE A CONTANTE E DEI CONTRATTI

Art. 30

Margini

1. I margini di cui agli artt. 17, comma 4, e 25, comma 3, delle disposizioni possono essere costituiti, separatamente per ciascun Fondo, in contante o per il tramite di fideiussione cauzionale rilasciata da una banca che dispone di un conto di gestione intrattenuto presso la Banca d'Italia.

2. I margini di cui al comma 1, la cui misura è comunicata dalla Cassa, devono essere costituiti entro e non oltre le ore 12 del giorno lavorativo bancario precedente quello di avvio dell'operatività. Le variazioni in aumento dei margini devono essere costituite entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello di decorrenza, comunicato dalla Cassa; quelle in diminuzione sono rese disponibili il giorno di decorrenza stesso.

Art. 31.

Versamento e restituzione dei margini in contante

1. Il versamento dei margini in contante deve essere effettuato sul conto di gestione della Cassa intrattenuto presso la Banca d'Italia.

I soggetti che non dispongono di un conto di gestione e che intendono effettuare il versamento dei margini in contante, sono tenuti a stipulare, dandone comunicazione alla Cassa, un accordo con una sola «banca incaricata», titolare del citato conto, per la movimentazione del contante.

2. Non è consentito costituire presso la Cassa disponibilità in contante in eccesso rispetto alla misura dei margini stabiliti dalla Banca d'Italia, d'intesa con la Consob. Il contante che risulta in eccesso rispetto al margine dovuto è accreditato dalla Cassa sul conto di gestione dell'aderente o dell'eventuale «banca incaricata». Per la determinazione del contante in eccesso si tiene conto dell'eventuale fideiussione prestata.

3. Ai sensi degli artt. 17, comma 5, e 25, comma 4, delle disposizioni, i margini in contante sono restituiti mediante accredito del conto di gestione dell'aderente o dell'eventuale «banca incaricata», il giorno successivo a quello in cui si verifica la perdita della qualifica di aderente alla liquidazione o di partecipante alle negoziazioni. Tuttavia, per il Fondo di garanzia dei contratti, di cui all'art. 25, comma 4, delle disposizioni, i margini in contante sono restituiti solo dopo la scadenza dei contratti garantiti.

Art. 32.

Criteri e modalità di rilascio ed utilizzo delle fideiussioni

1. I soggetti che assolvono all'obbligo di versamento dei margini mediante il rilascio di fideiussioni devono avvalersi di una sola banca fideiubente. La fideiussione e i successivi atti integrativi, in diminuzione o in aumento, devono essere rilasciati utilizzando il testo predisposto dalla Cassa. La fideiussione e gli atti integrativi devono essere inviati direttamente dalla banca fideiubente e pervenire alla Cassa almeno quattro giorni lavorativi bancari precedenti quello di cui all'art. 30, comma 2.

2. Ciascuna banca fideiubente deve rilasciare una delega alla Banca d'Italia per effettuare, in caso di escussione delle garanzie prestate, i prelevamenti richiesti dalla Cassa mediante addebito automatico del conto di gestione.

3. Ai sensi degli artt. 17, comma 5, e 25, comma 4, delle disposizioni, la fideiussione si estingue negli stessi termini previsti per la restituzione dei margini in contante, di cui al precedente comma 3 dell'art. 31.

4. La Cassa provvede tempestivamente a comunicare a ciascuna banca fideiubente ed al soggetto «garantito» l'accettazione della fideiussione e dei successivi atti integrativi, nonché l'estinzione della stessa.

Art. 33.

Margini integrativi e quote di contribuzione

1. Nel caso di richiesta alle banche aderenti dei «margini integrativi»di cui agli artt. 18, comma 4, e 19, comma 2, delle disposizioni, la Cassa dà tempestiva comunicazione degli importi dovuti, che sono addebitati dalla Banca d'Italia sui relativi conti di gestione.

2. Nel caso di richiesta ai partecipanti alle negoziazioni delle quote di «contribuzione» di cui all'art. 26, comma 3, delle disposizioni, l'importo in contante richiesto deve essere accreditato sul conto di gestione della Cassa presso la Banca d'Italia secondo i tempi di volta in volta comunicati.

Art. 34.

Reintegro e ricostituzione dei margini

Nel caso di intervento della Cassa per un importo superiore ai margini versati dall'inadempiente, l'ammontare dei margini da reintegrare, ai sensi degli artt. 20 e 25, comma 5, delle disposizioni, è comunicato dalla Cassa e deve essere ricostituito entro le ore 11 del giorno lavorativo bancario successivo a quello di intervento.

Art. 35.

Intervento della Cassa in caso di inadempienza nella liquidazione

1. In caso di inadempienza nella liquidazione, la Cassa interviene immediatamente utilizzando le disponibilità, in fideiussioni e contante, del Fondo di cui all'art. 17 delle disposizioni, per la copertura dei saldi lire e titoli, saldi che potrebbero ricomprendere anche partite escluse dalla garanzia del Fondo stesso.

2. Successivamente all'intervento di cui al comma 1, la Cassa procede agli incassi e ai pagamenti conseguenti allo stralcio delle partite escluse dalla garanzia ai sensi dell'art. 19 delle disposizioni.

3. Alla chiusura delle procedure di liquidazione dell'insolvenza, la Cassa determina l'esborso definitivo del Fondo e la quota di pertinenza di ciascun aderente. Eventuali eccedenze a credito verranno messe a disposizione del Consiglio di Borsa.

Art. 36.

Quote di partecipazione e commissioni

1. Gli aderenti al servizio di compensazione e di liquidazione sono tenuti a corrispondere alla Cassa, per la gestione del Fondo di cui all'art. 17 delle disposizioni, una quota annua di partecipazione pari a L. 2.000.000.

2. I partecipanti alle negoziazioni sono tenuti a corrispondere alla Cassa, per la gestione del Fondo di cui all'art. 25 delle disposizioni, una quota annua di partecipazione pari a L. 500.000.

3. I soggetti che assolvono all'obbligo di costituzione dei margini mediante fideiussioni, sono tenuti a pagare alla Cassa:

a) una commissione pari allo 0,10% in ragione d'anno dell'importo garantito, con un minimo di L. 100.000;

b) una commissione pari allo 0,10% in ragione d'anno dell'importo di ciascuna variazione in aumento;

c) una commissione fissa di L. 50.000 per ciascuna variazione.

4. I soggetti che assolvono all'obbligo di costituzione dei margini mediante versamento di contante, sono tenuti a pagare alla Cassa una commissione pari allo 0,20% in ragione d'anno sull'ammontare depositato, calcolato secondo la formula $(C \times i \times t)/365$, dove «i» è uguale a 0,002.

5. I pagamenti di cui ai commi 1, 2 e 3 lettera *a)*, devono essere effettuati il giorno di avvio dell'operatività e, per gli anni successivi, entro il mese di gennaio. I pagamenti di cui al comma 3, lettere *b)* e *c)* e comma 4, devono essere effettuati con le modalità operative e nei termini stabiliti con circolari applicative.

Art. 37.

Interessi sul contante depositato

Per ciascun Fondo, sui margini costituiti in contante ai sensi dell'art. 31, viene riconosciuto lo stesso tasso d'interesse corrisposto dalla banca depositaria sugli stessi. La loro liquidazione avviene secondo i termini e le modalità stabilite con circolari applicative.

Art. 38.

Disposizioni transitorie

Il versamento dei margini necessari alla costituzione dei Fondi di cui agli artt. 17 e 25 delle disposizioni, è effettuato nel giorno dell'ultima liquidazione a contante assistita dal Fondo di cui alle disposizioni precedentemente in vigore, successivamente alla chiusura della stessa.

2. I margini contrattuali di cui all'art. 25, comma 2, lett. *b)*, delle disposizioni precedentemente in vigore, sono restituiti ai soggetti che li hanno versati, il giorno successivo a quello di estinzione del contratto di riporto a contante a fronte del quale erano stati versati.

3. Per l'anno 1997:

a) le quote di partecipazione di cui all'art. 36, commi 1 e 2, non sono dovute dai soggetti già partecipanti al Fondo a garanzia della liquidazione a contante;

b) la commissione di cui all'art. 36, comma 3, lettera *a)*, è dovuta solo sull'importo delle nuove fideiussioni, eccedente quello della fideiussione rilasciata per il Fondo di cui alla precedente lettera *a)*.

Art. 39.

Comunicazioni

La Cassa, con proprie circolari applicative, indica le ulteriori modalità operative per la disciplina delle disposizioni transitorie e per la gestione dei Fondi di garanzia della liquidazione a contante e dei contratti.

97A3611

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati i sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo all'estratto del decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale concernente: «Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa agricola "Cooperativa Gavasseto - Società cooperativa a responsabilità limitata", in Bibbiano». (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 78 del 2 aprile 1996).

Nell'estratto del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 57, seconda colonna, dove è scritto: «... il rag. Grasselli *Paolo*, è stato nominato ...», leggasi: «... il rag. Grasselli *Loretto* è stato nominato ...».

97A3573

Comunicato relativo all'avviso del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni alla produzione di specialità medicinali per uso umano presso officine di terzi». (Avviso pubblicato nel supplemento ordinario n. 58 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 20 marzo 1997).

Nell'avviso citato in epigrafe riguardante il decreto del Ministero della sanità PPT n. 253 del 30 gennaio 1997, concernente la specialità medicinale CALCIO E MAGNESIO CLORURO, alla pag. 69, del suindicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «ESTRATTO PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DI A.I.C. - PPT N. *253* DEL 30-1-1997», leggasi: «ESTRATTO DI PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DI A.I.C. - PPT N. *256* DEL 30-1-1997».

97A3614

Comunicato relativo all'avviso del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni alla produzione di specialità medicinali per uso umano presso officine di terzi». (Avviso pubblicato nel supplemento ordinario n. 58 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 20 marzo 1997).

Nell'avviso citato in epigrafe riguardante il decreto del Ministero della sanità PPT n. 254 del 30 gennaio 1997, concernente la specialità medicinale CALCIO E MAGNESIO CLORURO, alla pag. 70, del suindicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «ESTRATTO PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DI A.I.C. - PPT N. *254* del 30-1-1997», leggasi: «ESTRATTO DI PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DI A.I.C. - PPT N. *255* del 30-1-1997».

97A3615

Comunicato relativo all'avviso del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni alla produzione di specialità medicinali per uso umano presso officine di terzi». (Avviso pubblicato nel supplemento ordinario n. 58 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 20 marzo 1997).

Nell'avviso citato in epigrafe riguardante il decreto del Ministero della sanità PPT n. 255 del 30 gennaio 1997, concernente la specialità medicinale CALCIO E MAGNESIO CLORURO, alla pag. 71, del suindicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «ESTRATTO PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DI A.I.C. - PPT N. *255* del 30-1-1997», leggasi: «ESTRATTO DI PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DI A.I.C. - PPT N. *254* del 30-1-1997».

97A3616

Comunicato relativo all'avviso del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazioni alla produzione di specialità medicinali per uso umano presso officine di terzi». (Avviso pubblicato nel supplemento ordinario n. 58 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 20 marzo 1997).

Nell'avviso citato in epigrafe riguardante il decreto del Ministero della sanità PPT n. 255 del 30 gennaio 1997, concernente la specialità medicinale CALCIO E MAGNESIO CLORURO, alla pag. 72, del suindicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «ESTRATTO PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DI A.I.C. - PPT N. *256* del 30-1-1997», leggasi: «ESTRATTO DI PROVVEDIMENTO DI MODIFICA DI A.I.C. - PPT N. *253* del 30-1-1997».

97A3617

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro del tesoro 22 aprile 1997 concernente: «Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro "zero coupon" (CTZ-18) con decorrenza 15 aprile 1997 e scadenza 15 ottobre 1998, terza e quarta tranche». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 98 del 29 aprile 1997).

Nella delibera citata in epigrafe, riportata nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 30, seconda colonna, art. 1, comma 1, terzo rigo, dove è scritto: «... l'emissione di una *settima* tranche dei certificati di credito del tesoro ...», leggasi: «... l'emissione di una *terza* tranche dei certificati di credito del tesoro ...».

97A3621

Comunicato relativo all'avviso della Banca d'Italia concernente: «Nomina del commissario straordinario e dei componenti il comitato di sorveglianza della Banca di credito cooperativo di Ruoti - Società cooperativa a responsabilità limitata, in Ruoti». (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 82 del 9 aprile 1997).

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato a pag. 31, seconda colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, terzo rigo, dove è scritto: «... ed i signori avv. Mario Celli, dott. Gianni *Mennu* e avv. Giorgio Meo componenti il comitato di sorveglianza ...», leggasi: «... ed i signori avv. Mario Celli, dott. Gianni *Mennuni* e avv. Giorgio Meo componenti il comitato di sorveglianza ...».

97A3572

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

L. 1.500